

1 **1. RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL SAINT-BÉNIN**

2 Obiettivo della proposta è il pieno soddisfacimento delle esigenze di programma attraverso un
 3 intervento minimamente invasivo. In particolar modo il progetto mira a valorizzare la fabbrica storica
 4 risalente al XVII secolo, evitando superfetazioni che alterino la percezione unitaria del complesso
 5 del Saint-Bénin, e pone grande attenzione alla riqualificazione delle corti interne, cui viene dato
 6 ordine e leggibilità attraverso la definizione di ambiti specifici destinati a diverse funzioni educative
 7 e ludico-ricreative.

8 **2. COLLEGAMENTO DEGLI SPAZI AL PT DELLA MANICA NORD-SUD DEL SAINT-BÉNIN**

9 Il portale su via Festaz darà accesso sia al museo sia alla scuola primaria. Dal vestibolo di ingresso
 10 i tre archi a sesto ribassato introdurranno alle tre navate di un volume di nuova realizzazione inserito
 11 tra la facciata della manica nord-sud e quella dell'ex chiesa: una "macchina distributiva" leggera, in
 12 ferro e vetro, che sarà lo snodo dei percorsi orizzontali. La navata centrale, fredda, coperta solo nella
 13 prima parte e poi scoperta per garantire visibilità alle due facciate storiche, darà accesso al cortile
 14 (anche per VVFF). La navata a Est, riscaldata, darà accesso allo spazio museale. La navata a Ovest,
 15 riscaldata, darà accesso alla scuola primaria, i cui primi due locali ospiteranno funzioni di
 16 accoglienza/controllo e potranno sfruttare l'illuminazione naturale da Ovest. Dalla navata si accederà
 17 ai locali del P1 tramite la scala settecentesca integrata nel nuovo vano scala. Per accedere al PT si
 18 attraverserà, invece, un terzo locale, parte di un tessuto connettivo ibrido - spazio di transito ma
 19 anche di gioco - che consentirà di ribaltare l'asse di circolazione lungo il lato Ovest, risolvendo di qui
 20 in poi il collegamento degli spazi mediante una distribuzione interna. In questo modo le aperture di
 21 aule e spazi gioco avranno affaccio diretto verso la corte interna, lasciando al tessuto connettivo gli
 22 affacci meno privilegiati verso lo spazio interstiziale tra il Saint-Bénin e l'edificio ex Manzetti. Al
 23 contempo, si eviteranno superfetazioni al piede del fronte Est del Saint-Bénin, lasciando inalterate
 24 la lettura della facciata settecentesca e il perimetro della corte. Le 5 aule collocate al PT sono > 36
 25 m², rispettando i requisiti di legge. I locali di metratura inferiore saranno invece destinati a laboratori
 26 e spazi ricreativi. I divisori tra aule e connettivo saranno vetrati per lasciare inalterata la percezione
 27 delle volte. In corrispondenza dell'innesto della manica trasversale est-ovest, la distribuzione,
 28 sfruttando il disimpegno dei collegamenti verticali (scala esistente e nuovo ascensore) e dei servizi,
 29 passerà nel corridoio esistente sul lato Est.

30 **3. COLLEGAMENTO DEL SAINT-BÉNIN CON IL CONVITTO CHABOD**

31 Il collegamento al primo e secondo piano per l'accesso dei convittori e dei semiconvittori viene risolto
 32 attraverso l'innesto di un secondo volume tecnologicamente analogo a quello dell'ingresso. Il
 33 volume, anche questo caso in ferro e vetro, si sviluppa su due piani e contiene le rampe con
 34 pendenza 8%, tra di loro sfalsate in pianta. Al piano primo, per superare il dislivello di 80 cm, una
 35 porzione della rampa sarà ricavata nello spessore del pavimento del corridoio esistente.

36 Al piano secondo la rampa metterà in collegamento il convitto con gli spazi polivalenti del sottotetto.
 37 I lucernari presenti in copertura saranno sostituiti con prismi vetrati posti in asse con le aperture

Concorso di progettazione - 1° Grado RECUPERO SAINT-BENIN - Relazione	A	1	1	T	T	3	3	1
--	---	---	---	---	---	---	---	---

1 sottostanti in modo da permettere la vista verso l'esterno. Un lucernario lungo la falda ovest
2 massimizzerà il comfort luminoso dei locali del sottotetto. Tali interventi saranno inseriti all'interno
3 della struttura portante lignea esistente, mentre il manto di copertura sarà ripristinato e isolato.

4 **4. AREA ESTERNA**

5 Dall'ingresso di via Festaz si accede alla corte principale attraverso un percorso in ghiaia che,
6 partendo dalla navata centrale (fredda) del nuovo volume distributivo, attraversa zone trattate a prato
7 fino ad arrivare alla seconda corte interna. La corte principale viene liberata dalla presenza della
8 sottocentrale del teleriscaldamento (ricollocata nell'interrato del Saint Bénin) e lo spazio viene
9 riorganizzato seguendo l'approccio dell'Outdoor Education, orientamento pedagogico che
10 concepisce l'ambiente esterno come luogo di formazione. Lo spazio esterno acquisisce quindi il
11 ruolo di terzo educatore per rispondere ad alcuni obiettivi tra cui: il benessere psico-fisico del
12 bambino, la salvaguardia dell'ambiente naturale, lo sviluppo di modalità di apprendimento e
13 insegnamento innovative e il rapporto tra elementi naturali e costruiti nuovi e esistenti
14 (valorizzazione, accessibilità, sicurezza). Nella zona più soleggiata della corte, lungo l'edificio della
15 ex-chiesa, si prevede l'inserimento di un laboratorio all'aperto per le attività di scienze, costituito da
16 orti e arbusti di essenze profumate, colorate, caducifoglie, edibili in modo da stimolare i sensi, il
17 procedere del tempo e il ciclo di vita degli esseri viventi. Tale zona è visibile e facilmente accessibile
18 dai laboratori e dalle aule situati al piano terreno del Saint Benin. Nel prato prospiciente l'edificio
19 scolastico, verranno collocate alcune micro architetture per rendere adattabile lo spazio esterno ad
20 attività didattiche come la lettura e il teatro. Due semicerchi incassati di 20 cm nel terreno permettono
21 lo svolgimento delle attività diventando una sorta di aula all'aperto. Per massimizzare il comfort
22 luminoso delle aule sono state eliminati gli alberi esistenti a ridosso dell'edificio e si è inserito al
23 centro del giardino un gruppo di betulle, specie autoctona e caducifoglia che permette di aumentare
24 il soleggiamento nei mesi invernali. Lo spazio liberato dal trasferimento della centrale termica verrà
25 occupato dal campetto (basket/calci/pallavolo).

26 La seconda corte interna, a sud, prevalentemente in ombra durante l'arco dell'anno, verrà utilizzata
27 come spazio per attività motoria, equipaggiato con una pavimentazione antitrauma e movimentata
28 da cunette che permetterà di raccordare il dislivello altimetrico presente. Si propone l'inserimento di
29 una parete attrezzata per arrampicata nella porzione di facciata senza aperture.

30 **5. ACCESSO AL CENTRO ESPOSITIVO DEL SAINT-BÉNIN**

31 L'accesso principale al centro espositivo avverrà da via Festaz attraverso il volume distributivo di
32 nuova realizzazione. La navata a Est del nuovo volume, integrata nel percorso museale, permetterà
33 di accedere alla biglietteria, ai servizi igienici e alla sala espositiva della ex chiesa. La copertura
34 vetrata con struttura portante centrale e priva di supporti perimetrali consentirà la lettura integrale
35 della facciata, del giardino e dell'intero complesso edilizio.